

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Fiume Tanaro, per un quantitativo di m³ 9.871,33 accantonati su un'area corrispondente alle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva.

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visti i lavori eseguiti dal Comune di Ceva con finanziamento CIPE relativamente alla sistemazione idraulica e difesa spondale lungo il Fiume Tanaro nel centro abitato del Comune di Ceva con deposito di materiale litoide per un volume di 9.871,33 sulle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva.

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Ceva inerente la richiesta di avvio della procedura finalizzata all'alienazione del materiale litoide depositato a seguito dei lavori sopra indicati.

Effettuato un sopralluogo in data 11/05/2010 da parte di funzionari del Settore scrivente unitamente al Tecnico del Comune di Ceva, e preso atto che il materiale risulta attualmente accumulato su terreno privato, foglio 14 particelle n. 22 e n. 134 come da elaborati trasmessi.

Preso atto che al momento l'accessibilità al sito non è più assicurata dalla presenza di un guado interno all'area di cantiere ma dalla strada di collegamento al depuratore comunale.

Il Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo
rende noto

che il giorno 27.07.2010 alle ore 11,00 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Fiume Tanaro, per un quantitativo di m³ 9.871,33 accantonati su un'area corrispondente alle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di *Euro 3,20 m³*.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà effettuare il versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, intestata alla Regione Piemonte – Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico – C.so Kennedy 7/bis, Cuneo, con la seguente causale obbligatoria: “*Deposito cauzionale per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Ceva (CN)*”; nonché versare il canone dovuto alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165 – Torino sul conto corrente postale n. 22207120 oppure a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente bancario di cui si trascrivono le coordinate IBAN IT94V0200801044000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Unicredit Banca, Via Garibaldi, 2 – Torino indicando la seguente causale obbligatoria: “*Canone per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Ceva (CN)*”.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale litoide, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore Decentrato di Cuneo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centoottanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 14,62, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere l'aumento sul canone a m³, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "*B-Offerta Economica*" sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verrà inserita anche la busta contenente i documenti richiesti e anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "*A-Documentazione*".

Il plico contenente la busta con l'offerta e la busta con la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura: "*Offerta per la gara del giorno 27/07/2010 per asportazione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Fiume Tanaro, depositato in Comune di Ceva (CN)*".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale. Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D.827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 631,77 (euro seicentotrentuno/77) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta di € 31.588,26 valida per almeno centoottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- 1) una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:
 - a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

- b) attestati di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;
- c) dichiarati di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;
- d) dichiarati di essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG8 per un importo ipotetico dei lavori non inferiore a Euro 31.588,26;
- e) dichiarati di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;
- f) dichiarati di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;
- g) attestati il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

3) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio;

4) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

5) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;
- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;
- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;
- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;
- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;

- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;
- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;
- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.
- Ricorra alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999.

Ulteriori informazioni.

Gli elaborati del progetto di estrazione materiale litoide sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Ceva e sulle pagine internet della Regione Piemonte.

Cuneo, 10 giugno 2010

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo